

Etica e pianificazione territoriale. Un rapporto in evoluzione

Original

Etica e pianificazione territoriale. Un rapporto in evoluzione / Giudice, Benedetta. - In: ATTI E RASSEGNA TECNICA. - ISSN 0004-7287. - ELETTRONICO. - LXXII:2(2018), pp. 101-102.

Availability:

This version is available at: 11583/2962028 since: 2022-04-24T18:56:52Z

Publisher:

Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino

Published

DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867
A&RT



ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETA' DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Anno 151

LXXII-2

NUOVA SERIE

SETTEMBRE 2018

ATTI E RASSEGNA TECNICA

DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO
RIVISTA FONDATA A TORINO NEL 1867

NUOVA SERIE - ANNO LXXII - Numero 2 - SETTEMBRE 2018

Direttore
Caporedattore
Comitato scientifico

Andrea Longhi
Davide Rolfo
Luca Caneparo, Pietro Cazzato, Fulvio Corno, Alessandro De Magistris, Guglielmo Demichelis,
Davide Ferrero, Francesca B. Filippi, Marco Filippi, Roberto Fraternali, Stéphane Garnero,
Claudio Germak, Diego Giachello, Andrea Longhi, Alessandro Martini, Edoardo Montenegro,
Frida Occeci, Paolo Picco, Andrea Rolando, Davide Rolfo, Valerio Rosa, Cristiana Rossignolo,
Giovanna Segre, Paolo Mauro Sudano, Mauro Volpiano



Segreteria del Comitato Scientifico
Impaginazione e grafica

Elena Greco
Luisa Montobbio

Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino
corso Massimo d'Azeglio 42, 10123 Torino - 011 6508511 - siat.torino.it

«Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino» è riconosciuta come Rivista scientifica dall'ANVUR - Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca per l'Area 08 - Ingegneria Civile e Architettura (aggiornamento 12 maggio 2017).

«A&RT» è online all'indirizzo: art.siat.torino.it.

Le annate di «A&RT» dal 1868 al 1969 sono consultabili al seguente link: digit.biblio.polito.it/atti.html.

Gli articoli della Rivista dal 1947 sono indicizzati su www.cnba.it/spogli.

Digitalizzazione curata dal Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino.



Distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale
Licensed under a Creative Commons Attribution - NonCommercial - ShareAlike 4.0 International License

In copertina: dettaglio di giunto presente nell'atelier di Leonardo Mosso (foto Gianfranco Cavaglià, settembre 2016).

Andrea Longhi	Editoriale <i>Editorial</i>	5
RASSEGNA		
Carla Quaglia	L'istituzione della Concessione Italiana in Cina. Testimonianze e tracce storiche della presenza italiana a Tianjin <i>The establishment of the Italian Concession in China. Testimonies and historical traces of the Italian presence in Tianjin</i>	9
Gian Luigi Arnaud	Daniele Ruffinoni. Un ingegnere italiano nella Concessione Italiana di Tientsin, 1913-1915 <i>Daniele Ruffinoni. An Italian engineer in the Italian territorial Concession of Tientsin, 1913-1915</i>	15
Alberto Bologna, Michele Bonino	«Retake history»: la disneyficazione come strumento progettuale per il recupero della ex Concessione Italiana di Tianjin <i>«Retake history»: disneyzation as a planning tool for the recovery of the former Italian Concession of Tianjin</i>	25
Roberto Canu	Cultural heritage e nuove tecnologie. L'apertura automatizzata dei Beni Culturali Ecclesiastici <i>Cultural heritage and new technologies. The automated opening of Ecclesiastical Cultural Heritage</i>	31
Marco Filippi, Fulvio Corno, Andrea Rocco	La rete CLAN (Cultural Local Area Network) per la Città di Asti <i>The Cultural Local Area Network (CLAN) for the city of Asti</i>	37
Paolo Castelnovi	Mettere a frutto il <i>Paesaggio attivo</i> <i>To make the most of Active landscape</i>	46
Annalisa Pesando	La storia nella comunicazione per le industrie culturali e i simboli del Medioevo reinterpretati da Alfredo d'Andrade <i>The History in the communication for cultural industries and the symbols of the middle ages restored and reinterpreted by Alfredo d'Andrade</i>	53
Davide Alaimo	Lo Studio Del Campo e lo smalto a gran fuoco a Torino <i>Studio Del Campo, the art of enamel on copper in Turin</i>	61
ATTI		
	Ringraziamento di Leonardo Mosso alla amministrazione comunale di Pino Torinese ed alla SIAT il 15 dicembre 2017	70
Gianfranco Cavaglia	Leonardo Mosso <i>Leonardo Mosso</i>	73
Alberta Coccimiglio, Claudia De Giorgi, Francesca Montagna	Il design come leva strategica del territorio. I principali risultati dell'Osservatorio sull'offerta di design in Piemonte 2017 <i>Design as a strategic lever for the territory. The principal evidences from the Observatory on the design offer in 2017</i>	81
Luca Davico	Crisi abitativa a Torino e in Italia <i>Housing crisis in Torino and in Italy</i>	89
RECENSIONI MOSTRE E CONVEGNI		
Enrico Lusso	Carlo Magno va alla guerra	98
Federico Coricelli, Caterina Quaglio	Torino città di case: Il patrimonio residenziale del Novecento come problema e come occasione	100
Benedetta Giudice	Etica e pianificazione territoriale. Un rapporto in evoluzione	101
Luca Barello, Chiara Devoti	A Place for the Castello. Un workshop di progetto e costruzione per il castello del Valentino	102

RECENSIONI | LIBRI E FILM

Agata Spaziante	Torino ATLAS. Mappe del territorio metropolitano	106
Maria Carla Visconti Cherasco	Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789)	108
Valentina Burgassi	Cristina di Francia, chef politique et femme d'état. Il ducato di Savoia nella politica internazionale di inizio XVII secolo	109
Davide Rolfo	La costruzione continua della città, tra passato e presente	111
Elena Gianasso	Incroci di saperi per un'architettura conventuale del Settecento	112
Rossella Maspoli	Le forme dell'arte pubblica a Torino e l'audience engagement	113
Davide Rolfo	Il biografismo fa male all'architettura	115

CRONACHE

Baruch Lampronti	Un breve sguardo alla sinagoga di Torino. "Giorgio Olivetti. I giorni, le opere, la Sinagoga sotterranea di Torino"	118
Bruna Casanova, Alberto Gnani, Giulia Scano	Botteghe e caffè storici di Torino	124
	Attività della Società	127

della memoria pubblica come un potenziale su cui lavorare per meglio capire la città di oggi e quella di domani. Quali luoghi, quali pratiche hanno attraversato le fasi di espansione e contrazione della produzione di casa per tutti e per i ceti medi? Quali vocazioni e quali identità suggeriscono?

Caterina Quaglio, dottoranda in Architettura Storia e Progetto, Politecnico di Torino.

Federico Coricelli, dottorando in Architettura Storia e Progetto, Politecnico di Torino.

Etica e pianificazione territoriale. Un rapporto in evoluzione

BENEDETTA GIUDICE

Per una Etica nella e della pianificazione del territorio

Convegno organizzato da Istituto Nazionale di Urbanistica (sezione Piemonte e Valle d'Aosta) e Ufficio Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, custodia del creato

Interventi di: Domenico Paschetta, don Flavio Luciano, Mauro Giudice, Matteo Mascia, Giampiero Lupatelli, Mario Salomone, Matilde Casa, Michele Mastrogiacomo, Alfredo Mela, Fabio Minucci, Alessandro Svaluto Ferro, Carlo Alberto Barbieri
Torino, 12 gennaio 2018

Il convegno "Per una Etica nella e della pianificazione del territorio" è il secondo convegno nato dalla collaborazione sempre più attiva tra la sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) e l'Ufficio Regionale Piemonte e Valle d'Aosta Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, custodia del creato (PSL). Il tema è alquanto inedito in quanto non sono molti i convegni che studiano le relazioni che esistono tra etica civile e pianificazione del territorio, e pone diverse questioni, anche complesse, che aprono a nuovi percorsi di dibattito.

Il convegno ha inteso porre le basi per la costruzione di un nuovo pensiero urbanistico, a partire dall'assunto che allo stato attuale l'urbanistica, così come è stata pensata negli anni quaranta con la Legge nazionale 1150 e tuttora vigente, è un paradigma ormai superato. Questo è vero soprattutto se si pensa a come sia cambiata in questi anni la società e come siano cambiati i rapporti di conflitto e contrapposizione che intercorrono tra le differenze sociali esistenti nelle diverse componenti della cittadinanza. Oltre a questi concetti, il convegno ha ragionato sulla necessità di una comprensione condivisa di giustizia sociale e di bene comune. A partire dalla Lettera Enciclica *Laudato si'* (2015) di Papa Francesco sulla cura della casa comune, che ha suscitato tanta attenzione anche nel campo della pianificazione



Per una Etica nella e della pianificazione del territorio

Organizzato da

Istituto nazionale di urbanistica
(Sezione Piemonte e Valle d'Aosta)
Ufficio Regionale Piemonte e Valle d'Aosta
Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, custodia del creato

Venerdì 12 GENNAIO 2018

dalle 14.30 alle 18.30

CASA DELLA COOPERAZIONE
C.so Francia 329, Torino

del territorio, la società moderna è stata posta al centro dei processi di trasformazione del territorio, con uno sguardo maggiormente attento alle questioni ambientali e sociali. L'assunzione di un'«ecologia integrale» come nuovo paradigma di confronto tra società, ecologia e territorio ha così portato alla necessità di ripensare il governo del territorio anche nelle sue dimensioni umane e sociali.

A partire da questi assunti, il convegno ha rappresentato un momento di incontro e approfondimento sul rapporto che si va configurando tra la pianificazione territoriale e urbanistica e la sfera sociale ed etica, anche in connessione con il necessario ripensamento degli strumenti di pianificazione (già in atto nei rispettivi atti legislativi di pianificazione di alcune Regioni italiane), intesi non più come meri atti tecnici e di controllo burocratico degli usi del suolo, ma come strategie di sviluppo sostenibile del territorio. I vari interventi, a cura di esperti di materie diverse (pianificazione, sociologia, economia), hanno infatti sottolineato come la pianificazione territoriale e quella urbanistica vengano sempre

più percepite come elementi di rallentamento, se non a volte di impedimento, dello sviluppo della società e della cittadinanza. In quest'ottica vi è la necessità di individuare rinnovate azioni e pratiche di piano e di progettazione che abbiano una prospettiva di medio-lungo termine. A tal proposito anche l'etica della politica e quella della professione vanno ripensate, in quanto ancora fortemente interessate e legate agli interessi privati piuttosto che a quelli della collettività. In questa prospettiva, l'etica civile può contribuire a un ripensamento e a una semplificazione delle pratiche di pianificazione, volte a confrontarsi con questioni ambientali, sociali ed economiche sempre più emergenti, urgenti e incombenti (come ad esempio, la limitazione del consumo di suolo, il contenimento dei consumi energetici, i cambiamenti climatici ecc.).

C'è il bisogno di aumentare la consapevolezza tra i cittadini, attraverso percorsi di partecipazione allargati e continuativi che, attraverso progetti condivisi di rigenerazione urbana (ripresi, anche se non esplicitamente, anche nella *Laudato si'*), hanno come fine la costruzione di nuovi spazi pubblici di confronto. Questi percorsi partecipati hanno il compito di governare i processi di trasformazione urbana e di rigenerazione urbana e dei territori nell'ottica complessiva di riconoscimento del territorio come bene comune e di risparmio delle risorse.

L'etica civile, come paradigma di lettura della complessità urbana, rappresenta la sfida del futuro per il governo del territorio all'interno di una complessiva ridefinizione del rapporto tra bisogni collettivi e obiettivi di sviluppo nei riguardi di una pianificazione consapevole e sostenibile.

Il seminario rappresenta la prosecuzione di un'attività proficua che intende perseguire, nei prossimi anni, una strada in grado di individuare, almeno per l'esperienza piemontese, un tavolo di discussione interdisciplinare capace di costruire specifiche proposizioni nella materia del governo del territorio.

Benedetta Giudice, dottore di ricerca in Urban and Regional Development, Politecnico di Torino. Membro del Consiglio direttivo dell'INU Piemonte e Valle d'Aosta.

A Place for the Castello. Un workshop di progetto e costruzione per il castello del Valentino

LUCA BARELLO, CHIARA DEVOTI

A Place for the Castello

Workshop organizzato dall'atelier *History and Design Studio 2017-18*, docenti Chiara Devoti (Storia dell'architettura e della città), Luca Barello (Composizione architettonica) con Maria Vittoria Cattaneo, Rachele Vicario, Luca

Malvicino, Danilo Marcuzzo, Aleksandra Cheremuhina, Politecnico Di Torino (DIST+DAD)

atelier mobile Luca Barello, Michael Armosino, Sara Ambrosoli, Luca Malvicino, Emanuele Protti, Niccolò Suraci
Referente accademico Roberto Giordano, Politecnico di Torino (DAD)

Verifica posizionamento e condizioni di sicurezza EdiLog, Politecnico di Torino: Alessandro Bianco e Servizio prevenzione e protezione: Paola Lerario, Emanuele Loglisci

Assistenza tecnica alla costruzione LaSTin, Politecnico di Torino: Corrado Carbonaro, Angela Lacirignola con Michael Armosino, Paolo Erriquez, Arthur Bohn, Silvia Ciocia

Studenti: Risako Arita, Teun Van Kneysel (progetto selezionato); Dana Al-Madanat, Risako Arita, Bence Bago, Ilaya Daccache, Lilla Fiktusz, Leonhard Genzinger, Incya Kahn, Maho Kuwayama, Xiang Li, Xinwei Li, Hui Min Lim, Miguel Angel Moreno Gomez, Esra Sevilen, Yuwen Tan, Teun Van Kneysel, Yueying Wu, Zhipeng Xie, Guz Sonat Yazici, Weicheng Zhou (sviluppo esecutivo e costruzione); Soledad Achurra, Florencia Aguirre, Marius Brun, Antonina Bukowska, Ziyu Dong, Patrick Eisl, Jing Fan, Joaquin Garcia, Alessia Garino, Caterina Guglieri, Yibing Han, Lala Hasanova, Jialu Hou, Emir Kamis, Izel Karakurt, Marika Kato, Chenyu Li, Xinyue Li, Chang Liu, Guangyu Lyu, Sepehr Paryani, Maria Leonor Guerra, Nikolaos Rapanakis, Francesca Restauri, Claudia Restrepo Escobar, Tuncer Ekin Şahin, Emanuele Sciuva, Agathe Scorpolini-Burger, Bedriye Zeynep Uzunoglu, Xueying Wu, Zihan Xu, Zeynep Asli Yavaşan, Wenjiang Zhang, Yelin Zhang, Junyuan Zheng (altri progetti preliminari).

Torino, febbraio-aprile 2018

L'esperienza di gestione di un atelier interdisciplinare in lingua inglese, rivolto principalmente a studenti stranieri, con una provenienza estremamente variegata, è sempre fortemente arricchente e costituisce un'indubbia opportunità all'interno dei percorsi di Architettura. Posto al secondo anno del corso di laurea triennale, l'*History and Design Studio* è un laboratorio interdisciplinare nel quale la Storia dell'architettura e della città e la Composizione architettonica lavorano fianco a fianco proponendo uno studio sulla stratificazione del tessuto urbano e sulla comprensione degli elementi architettonici che lo compongono, per elaborare una proposta progettuale ispirata alla connessione e al dialogo con le preesistenze a scala sia architettonica sia dell'intera città o a porzioni di questa.

L'atelier, parallelo a sei analoghi in italiano, è frequentato da studenti provenienti dai cinque continenti, per metà circa iscritti al Politecnico di Torino, per l'altra metà partecipanti a programmi di scambio internazionali, ragazzi con esperienze formative e provenienza da ambienti e situazioni geopolitiche anche molto differenti tra loro. Per questa sua connotazione, costituisce un'occasione particolare, unica

La Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino accoglie nella sezione Rassegna della propria rivista, in relazione ai suoi fini culturali istituzionali, articoli raccolti a seguito di open call, sottoposti a un processo di revisione tra pari (one-side blind peer review). I contributi delle altre sezioni della Rivista sono sottoposti al vaglio del Comitato Scientifico.

Le opinioni e i giudizi espressi negli articoli impegnano esclusivamente gli Autori e non la Società.

L'impaginazione del fascicolo è stata curata da Luisa Montobbio nel quadro dell'accordo di collaborazione tra la SLAT e il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico di Torino, approvato dalla Giunta di Dipartimento il 21/04/2017.

SLAT

Consiglio direttivo

Presidente:

arch. Beatrice Coda Negozio

Vice Presidenti:

ing. Francesco Biasioli, arch. Franco Fusari

Consiglieri:

ing. Davide Ferrero, arch. Andrea Longhi, arch. Piera Maimone, ing. Andrea Mirabile, ing. Carlo Ostorero, ing. Andrea Rolando, arch. Rosalba Stura, arch. Paolo Mauro Sudano, ing. Marco Surra, arch. Maria Carla Visconti

A T T I E R A S S E G N A T E C N I C A
DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Direttore responsabile: Andrea Longhi

Autorizzazione Tribunale di Torino, n. 71/2016 (già n. 41/1948)

Numero chiuso il 30 luglio 2018

